

● le mostre

a cura di ENZO BILARDELLO

Tre compleanni fra le gallerie

Ben tre gallerie festeggiano contemporaneamente una lunga milizia al servizio delle arti figurative: l'Editalia ed il Cortile, vent'anni; la Giulia, più in erba, quindici. Le ricordo insieme perché si complementano ed esprimono al meglio i vari aspetti dell'esposizione a Roma. L'Editalia ha dato voce e sostegno ad un consolidato movimento astratto, ad un'avanguardia moderata che, nel tempo, ha potuto perorare con agio ed ampiezza d'intenti le ragioni della sua scelta. La Giulia ha privilegiato la corrente figurativa, dando spazio ad artisti impegnati e completi ai quali ha garantito un luogo espositivo stimolante.

Infine, Luce Monachesi, nel suo piccolo recinto, si è presa cura delle forme artistiche più speciose ed intraprendenti, spesso di giovani che diventeranno l'establishment di domani. L'Editalia ha selezionato sulle sue pareti i nomi che più e meglio ne hanno costellato l'attività e scandito la storia: da Poliakov a Verina, da Sadun a Turcato, da Dottori a Calò, da Scordia a Mastroianni. Ne esce fuori un panorama dell'astrattismo quasi completo, fervido, convincente. Mi permetterei di suggerire a Bozzini di colmare le poche persistenti omissioni nel gruppo degli italiani. Penso a Corpora tra gli anziani ed a Saffaro per la generazione di mezzo. La Giulia ha esordito con Cremonini e via via ha scolorinato tutto il Gotha della figurazione, da Tornabuoni alla Maselli, da Guiotto a Kopp, a Samari, a Mattioli, prendendo più o meno il posto dello scomparso Fante di Spade.

Attenzione è stata prestata ad artisti cerniera come Strazza e ad astrattisti quali Franchina, Lorenzetti, Boille. Non piccolo merito l'ha avuto nel-

la valorizzazione di giovani quali Cano, Argeles, Echaurren. Infine, la Monachesi ha riservato al padre Sante un affettuoso omaggio. Monachesi è presente con una scelta di sculture di alluminio che fanno parte dell'epopea del secondo Futurismo e gettano un ponte che lo ricollegano alle ultime generazioni.

A tutt'e tre le gallerie auguriamo di ritrovarci fra altrettanti anni per brindare alla continuità di una tradizione.

(Galleria Editalia, via del Corso 525; Galleria Giulia, via Giulia 148; Galleria del Cortile, via del Babuino 51).